

## IL TRIONFO DELLA POLITICA MUSSOLINIANA PER LA PACE EUROPEA

# Italia, Francia e Inghilterra concludono i lavori della Conferenza di Stresa dichiarandosi pienamente d'accordo nell'opporvi con ogni mezzo a qualsiasi atto che possa turbare la tranquillità in Europa

### Il testo ufficiale delle deliberazioni comuni

STRESA, 14 aprile

I rappresentanti del Governo d'Italia, del Regno Unito hanno esaminato a Stresa la situazione generale europea sulla base dei risultati degli scambi avvenuti in questi ultimi tempi, della decisione presa il 16 marzo dal Governo germanico nonché delle informazioni raccolte dai Ministri Britannici nelle visite fatte in varie Capitali europee. Avendo considerato le conseguenze di tale situazione in relazione alla politica definita nella Inghilterra intervenuta tanto a Roma che a Londra, si sono trovati d'accordo sulle varie questioni che hanno esaminato:

- 1) Essi hanno concordato una linea di condotta comune da seguirsi nella discussione del ricorso presentato dal Governo francese al Consiglio della Società delle Nazioni;
- 2) Le informazioni raccolte li hanno confermati nell'aver visto che conviene continuare i negoziati per l'auspicato sviluppo della sicurezza nell'Europa orientale;
- 3) I rappresentanti dei tre Governi hanno proceduto a un nuovo esame della situazione austriaca. Essi confermano le dichiarazioni anglo-franco-italiane del 17 febbraio e del 27 settembre 1934, con le quali i tre Governi hanno riconosciuto che la necessità di mantenere l'indipendenza e l'integrità dell'Austria, continuerà a ispirare la loro politica comune. Riferendosi al Protocollo italo-francese del 7 gennaio 1935 e alle dichiarazioni franco-inglesi del 3 febbraio 1935 con le quali è stata riaffermata la decisione di consultarsi sulle misure da prendere nel caso in cui l'integrità e l'indipendenza dell'Austria fossero minacciate, essi hanno convenuto di raccomandare la riunione a una data prossima dei rappresentanti di tutti e tre i Governi indicati nel Protocollo di Roma, allo scopo di concludere gli accordi relativi all'Europa centrale;
- 4) Per ciò che concerne il Patto nero proposto per l'Europa occidentale, i rappresentanti dei tre Governi confermano i principi e la procedura da seguire quali sono stati contemplati nei comunicati di Londra del 3 febbraio e convergono di proseguire attivamente lo studio della questione, allo scopo di preparare un Trattato fra le 8 Potenze indicate nei comunicati di Londra, come pure gli accordi bilaterali che potrebbero accompagnarlo;
- 5) Non passare al problema negli armamenti, i rappresentanti delle tre Potenze hanno ricordato che il comunicato di Londra contemplava un accordo, da negoziarsi liberamente con la Germania, destinato a sostituire le clausole corrispondenti della parte 5.ª del Trattato di Versailles. Essi hanno attentamente considerato la recente iniziativa del Governo germanico e le informazioni fornite da Sir John Simon sulle sue conversazioni col Cancelliere germanico in argomento. I rappresentanti dei tre Governi hanno constatato con rammarico che la ripudiazione unilaterale, da parte del Governo germanico nei momenti in cui erano in corso dei passi per giungere a un accordo liberamente negoziato sulla questione degli armamenti, aveva scosso la fiducia dell'opinione pubblica nella sicurezza di un pacifico ordinamento. Inoltre la vastità del programma di disarmo dichiarato dalla Germania e gli avanzati corsi di esecuzione, aveva fatto valere ai dati quantitativi sui quali si erano basati finora gli sforzi per raggiungere il disarmo e compromesso le speranze che accompagnavano tali sforzi. Contemporaneamente i rappresentanti dei tre Governi riaffermano il loro desiderio di mantenere la pace creando un sentimento di sicurezza e di chiarano, per parte loro, che essi continueranno a desiderare di unirsi a ogni tentativo di carattere pratico tendente a promuovere un accordo internazionale per la limitazione degli armamenti;
- 6) I rappresentanti dei tre Governi hanno preso conoscenza del desiderio espresso dagli Stati il cui Statuto militare è stato rispettivamente definitivamente del Trattato di San Germaino, del Trattato di Neuilly, di ottenere la revisione di tale Statuto. Essi decidono di informare per il tramite diplomatico, gli altri Stati interessati. Essi sono d'accordo di raccomandare agli altri Stati interessati di esaminare tale questione al fine di regolarla per mezzo di convenzione nel quadro delle garanzie generali e regionali di sicurezza.

### L'omaggio di Mac Donald e Flandin all'opera svolta dal Duce

STRESA, 14 aprile

Dopo la lettura dei testi, il Capo del Governo ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza. Egli ha aggiunto che tali lavori potevano essere considerati con soddisfazione e che la solidarietà vigiliante e attiva delle tre Potenze intervenute era tale da assicurare la tranquillità dell'Europa.

### Calorosi ringraziamenti di Mac Donald al Duca

«Non possiamo tacere la parte senza porgerVi i nostri più sinceri ringraziamenti per il modo con cui ci avete ricevuto in Italia e per la maniera con la quale avete prestato i nostri lavori.»

### L'omaggio di Flandin a Mussolini

«Desidero associarmi ai ringraziamenti che alla signora Flandin ha rivolto al Sig. Mussolini.»

### La partenza di Laval e la visita del Duca a Palianza

Alle ore 15 il Capo del Governo è salito in macchina, dopo essersi brevemente congedato con i giornalisti italiani ed esteri che lo hanno insistentemente applaudito, la folla, che si acciampava lungo il marciapiede, ha accolto il Duca con un coro di applausi. Dallo scalo del «Reale Verbano Yacht Club» il Duca ha fatto ritorno in motorino alla Isola Verde. Frattanto a Villa delle Azzale, ai giardini di Palianza, S. E. Ciano illustrava l'ultimo comunicato a conclusione dei lavori della Conferenza a L. E. Flandin e Laval parlavano alla Radio, collegate con Tolosa.

### Al fronte lo scalo si rievocava rapidamente il tempo di fascisti e di popolo.

Quando il Duca, che indossava la divisa di Comandante Generale della Milizia, è giunto in motorino alla Isola Verde, è salutato da una folla di fascisti e di popolo. Il Duca, che indossava la divisa di Comandante Generale della Milizia, è salutato da una folla di fascisti e di popolo.

### La partenza di Laval e la visita del Duca a Palianza

Alle ore 15 il Capo del Governo è salito in macchina, dopo essersi brevemente congedato con i giornalisti italiani ed esteri che lo hanno insistentemente applaudito, la folla, che si acciampava lungo il marciapiede, ha accolto il Duca con un coro di applausi. Dallo scalo del «Reale Verbano Yacht Club» il Duca ha fatto ritorno in motorino alla Isola Verde.

### La partenza di Laval e la visita del Duca a Palianza

Alle ore 15 il Capo del Governo è salito in macchina, dopo essersi brevemente congedato con i giornalisti italiani ed esteri che lo hanno insistentemente applaudito, la folla, che si acciampava lungo il marciapiede, ha accolto il Duca con un coro di applausi. Dallo scalo del «Reale Verbano Yacht Club» il Duca ha fatto ritorno in motorino alla Isola Verde.

### La partenza di Laval e la visita del Duca a Palianza

Alle ore 15 il Capo del Governo è salito in macchina, dopo essersi brevemente congedato con i giornalisti italiani ed esteri che lo hanno insistentemente applaudito, la folla, che si acciampava lungo il marciapiede, ha accolto il Duca con un coro di applausi. Dallo scalo del «Reale Verbano Yacht Club» il Duca ha fatto ritorno in motorino alla Isola Verde.

### Risonanza mondiale del Convegno

LONDRA, 15 aprile. Tutti i giornali da Stresa pubblicano integralmente il testo del comunicato ufficiale emanato dalla Conferenza di Stresa, rilevando nei titoli e grandi lettere che precedono le corrispondenze e nei commenti degli inviati specializzati o negli articoli di fondo il carattere positivo dei risultati raggiunti dalla Conferenza e la solennità armoniosa di voluti di azione che essa ha stabilito fra le tre grandi Potenze occidentali.

### Risonanza mondiale del Convegno

Vengono altresì riportate e sottolineate le dichiarazioni del Duca, di Mac Donald, Flandin e Laval. Sotto il titolo «Accordo a Stresa» l'«Invitato speciale del Times» scrive che l'evento della Conferenza ha avuto un grande significato non solo per i membri della Delegazione ma anche per i funzionari osservatori di vari Paesi, che hanno assistito al Convegno. Iniziativa in una atmosfera serena, se non pesante, la Conferenza si è chiusa in uno spirito ben diverso. La difficoltà a vincibile creata dalla reazione dispendiosa e non coordinata dalle tre Potenze alla decisione tedesca del 18 marzo, ha ceduto il posto a genuino sentimento di cordiale collaborazione. Tra l'altro lo stesso inviato speciale dell'«Invitato» scrive: «Vedevo d'altra parte dimostrata una maggiore comprensione del punto di vista britannico; gli italiani, in particolare, al momento di lasciarsi per la riaffermazione che l'Inghilterra intendeva consultare con la Francia e con l'Italia nel caso di minaccia all'integrità e all'indipendenza dell'Austria. Riflettendo le impressioni della Delegazione britannica, l'«Invitato speciale del Times» dichiara che essa confida ora che i risultati della Conferenza di Stresa scongiureranno qualsiasi ulteriore violazione dei trattati, violazione che determinerebbe in Europa una situazione di estrema gravità.

### Risonanza mondiale del Convegno

L'«Invitato speciale del Daily Telegraph» afferma che la Conferenza di Stresa si può definire il più importante convegno internazionale del dopoguerra. In soli tre giorni essa ha posto le fondamenta di un sistema, attraverso il quale l'Europa, d'ora innanzi, si sforzerà di mantenere la pace. Di fronte alla positiva minaccia di una Germania più armata per terra e nell'aria di qualsiasi altra Potenza europea, Mussolini, Mac Donald e Flandin sono rimasti alla conclusione che bisogna stabilire la più ampia misura di solidarietà per mantenere la pace, assicurandosi nel contempo che tutte le Nazioni che non vogliono la guerra abbiano una sufficiente forza militare o una sufficiente unità di volontà da sconfiggere qualunque tentativo di disturbo. Lo stesso inviato specializzato dice che il testo del comunicato ufficiale indica chiaramente che la Gran Bretagna si è impegnata di accettare l'idea che è necessario adottare nel futuro sanzioni contro coloro che violano i trattati.

### Risonanza mondiale del Convegno

L'«Invitato speciale del Daily Telegraph» afferma che la Conferenza di Stresa si può definire il più importante convegno internazionale del dopoguerra. In soli tre giorni essa ha posto le fondamenta di un sistema, attraverso il quale l'Europa, d'ora innanzi, si sforzerà di mantenere la pace. Di fronte alla positiva minaccia di una Germania più armata per terra e nell'aria di qualsiasi altra Potenza europea, Mussolini, Mac Donald e Flandin sono rimasti alla conclusione che bisogna stabilire la più ampia misura di solidarietà per mantenere la pace, assicurandosi nel contempo che tutte le Nazioni che non vogliono la guerra abbiano una sufficiente forza militare o una sufficiente unità di volontà da sconfiggere qualunque tentativo di disturbo. Lo stesso inviato specializzato dice che il testo del comunicato ufficiale indica chiaramente che la Gran Bretagna si è impegnata di accettare l'idea che è necessario adottare nel futuro sanzioni contro coloro che violano i trattati.

### Alleanza difensiva franco-italiana

Lo stesso giornale, commentando il comunicato ed esaminando particolarmente la questione austriaca, dice: «Ma ciò che è più importante è che la risoluzione di Stresa non dice che la Conferenza di Stresa sarà preceduta da studi molto profondi di natura militare per preparare ogni tentativo di aggressione contro l'indipendenza politica dell'Austria. Con la garanzia dell'indipendenza dell'Austria prende la forma di una serie di impegni bilaterali, coi quali gli Stati interessati come la Francia, l'Italia, la Piccola Inghilterra si impegnano a regolare la loro azione militare in caso di violazione degli statuti dell'Europa centrale.»

### Alleanza difensiva franco-italiana

L'«Invitato speciale del Times» scrive che l'evento della Conferenza ha avuto un grande significato non solo per i membri della Delegazione ma anche per i funzionari osservatori di vari Paesi, che hanno assistito al Convegno. Iniziativa in una atmosfera serena, se non pesante, la Conferenza si è chiusa in uno spirito ben diverso. La difficoltà a vincibile creata dalla reazione dispendiosa e non coordinata dalle tre Potenze alla decisione tedesca del 18 marzo, ha ceduto il posto a genuino sentimento di cordiale collaborazione. Tra l'altro lo stesso inviato speciale dell'«Invitato» scrive: «Vedevo d'altra parte dimostrata una maggiore comprensione del punto di vista britannico; gli italiani, in particolare, al momento di lasciarsi per la riaffermazione che l'Inghilterra intendeva consultare con la Francia e con l'Italia nel caso di minaccia all'integrità e all'indipendenza dell'Austria. Riflettendo le impressioni della Delegazione britannica, l'«Invitato speciale del Times» dichiara che essa confida ora che i risultati della Conferenza di Stresa scongiureranno qualsiasi ulteriore violazione dei trattati, violazione che determinerebbe in Europa una situazione di estrema gravità.

### Alleanza difensiva franco-italiana

L'«Invitato speciale del Daily Telegraph» afferma che la Conferenza di Stresa si può definire il più importante convegno internazionale del dopoguerra. In soli tre giorni essa ha posto le fondamenta di un sistema, attraverso il quale l'Europa, d'ora innanzi, si sforzerà di mantenere la pace. Di fronte alla positiva minaccia di una Germania più armata per terra e nell'aria di qualsiasi altra Potenza europea, Mussolini, Mac Donald e Flandin sono rimasti alla conclusione che bisogna stabilire la più ampia misura di solidarietà per mantenere la pace, assicurandosi nel contempo che tutte le Nazioni che non vogliono la guerra abbiano una sufficiente forza militare o una sufficiente unità di volontà da sconfiggere qualunque tentativo di disturbo. Lo stesso inviato specializzato dice che il testo del comunicato ufficiale indica chiaramente che la Gran Bretagna si è impegnata di accettare l'idea che è necessario adottare nel futuro sanzioni contro coloro che violano i trattati.

### Alleanza difensiva franco-italiana

L'«Invitato speciale del Daily Telegraph» afferma che la Conferenza di Stresa si può definire il più importante convegno internazionale del dopoguerra. In soli tre giorni essa ha posto le fondamenta di un sistema, attraverso il quale l'Europa, d'ora innanzi, si sforzerà di mantenere la pace. Di fronte alla positiva minaccia di una Germania più armata per terra e nell'aria di qualsiasi altra Potenza europea, Mussolini, Mac Donald e Flandin sono rimasti alla conclusione che bisogna stabilire la più ampia misura di solidarietà per mantenere la pace, assicurandosi nel contempo che tutte le Nazioni che non vogliono la guerra abbiano una sufficiente forza militare o una sufficiente unità di volontà da sconfiggere qualunque tentativo di disturbo. Lo stesso inviato specializzato dice che il testo del comunicato ufficiale indica chiaramente che la Gran Bretagna si è impegnata di accettare l'idea che è necessario adottare nel futuro sanzioni contro coloro che violano i trattati.

### Viva soddisfazione a Vienna

VIENNA, 14 aprile. Tutta la stampa della domenica, oltre ad un vastissimo notiziario da Stresa e dalle principali Capitali europee, reca grandi articoli e commenti ai risultati della Conferenza. In essa viene riassunto il favore compiuto dalla Conferenza, esprimendo come ieri soddisfazione per i risultati ottenuti. Tutti i giornali, poi, danno speciale rilievo alla notizia della Conferenza danubiana a Stoma del 20 maggio.

### Viva soddisfazione a Vienna

La «Neue Presse» scrive che la Conferenza di Stresa è svolta senza distacco, nel senso voluto dalla società dei tempi; resta sempre un guadagno al tratto di strada fatto verso la costituzione di un ordine migliore. Il giornale continua dicendo che le tre grandi Potenze hanno discusso, con senso di comprensione e senza spirito ristretto, i gravi problemi dell'Europa.

### Viva soddisfazione a Vienna

La «Neue Presse» scrive che la Conferenza di Stresa è svolta senza distacco, nel senso voluto dalla società dei tempi; resta sempre un guadagno al tratto di strada fatto verso la costituzione di un ordine migliore. Il giornale continua dicendo che le tre grandi Potenze hanno discusso, con senso di comprensione e senza spirito ristretto, i gravi problemi dell'Europa.

### Viva soddisfazione a Vienna

La «Neue Presse» scrive che la Conferenza di Stresa è svolta senza distacco, nel senso voluto dalla società dei tempi; resta sempre un guadagno al tratto di strada fatto verso la costituzione di un ordine migliore. Il giornale continua dicendo che le tre grandi Potenze hanno discusso, con senso di comprensione e senza spirito ristretto, i gravi problemi dell'Europa.

### Dichiarazioni dei Governi italiano ed inglese

I rappresentanti dell'Italia e del Regno Unito hanno fatto la seguente dichiarazione comune per quanto concerne il Trattato di Locarno: «I rappresentanti dell'Italia e del Regno Unito, Potenze che sono firmatarie del Trattato di Locarno soltanto in qualità di garanti, riaffermano formalmente tutti gli obblighi che, in base a tale Trattato, spettano a queste Potenze e dichiarano che esse intendono, occorrendo, di adempierli fedelmente. Avendo le due Potenze assunto tali obblighi rispetto a tutte le altre parti del Trattato di Locarno, la presente dichiarazione comune, fatta alla Conferenza di Stresa, alla quale partecipa la Francia, sarà ufficialmente comunicata ai Governi germanico e belga.»

### Dichiarazione finale

Le tre Potenze, la cui politica ha per fine il mantenimento collettivo della pace nell'ambito della S. d. N., constatano il loro completo accordo di opporsi con tutti i mezzi adatti a ogni ripudiazione unilaterale di Trattati, suscettibile di mettere in pericolo la pace in Europa. A tal fine esse agiranno in stretta e cordiale collaborazione» (Stefani).

### La riunione conclusiva

STRESA, 14 aprile. La conferenza di Stresa, che per le conclusioni raggiunte si può ritenere essere quella che dalla guerra europea ad oggi meglio può essere definita storica, ha chiuso i suoi lavori alle 11.30.

### La riunione conclusiva

La seduta di stamane era dedicata alla lettura della comunicazione ufficiale già ieri concordata. Come nei giorni precedenti Mac Donald, Simon, Flandin e Laval ed i componenti le Delegazioni sono giunti all'Isola Verde poco prima delle 10 e l'ultima fase della Conferenza ha avuto inizio. Il Duca aveva precedentemente ricevuto una rappresentanza del reparto occidentale di frontiera della Milizia confinaria ed aveva scritto la sua firma e la data sul gagliardetto. Poco dopo il parroco dell'Isola ha recato al Capo del Governo un ramo di ulivo benedetto. La consuetudine isolana raccoglie ogni anno, la domenica della Palma, i fedeli per la benedizione dell'ulivo propiziatore di pace ed il sacerdote, offrendo il ramo tolto dall'ulivo meglio cresciuto dell'Isola, ha espresso il Duca la dovuta riconoscenza dei parrocchiani.

### La riunione conclusiva

Poco prima di mezzogiorno, costituiti i lavori, i Capri delle Delegazioni francese ed inglese sono rientrati a Stresa. Sir John Simon è partito subito in automobile per Alessio, dove era atteso dal figlio. Alle ore 13 il Primo Ministro francese ha offerto al Duca, a Mac Donald ed alle Delegazioni una colazione, alla quale hanno partecipato le medesime personalità presenti alla colazione offerta ieri dai delegati inglesi.

### La riunione conclusiva

Quando il Duca è giunto all'attergo della Isola Borzone, ove era atteso da Flandin e da Laval, è stato vivamente accolto dalla folla. Levato lo stesso il Duca ha ricevuto un folto gruppo di industriali francesi che, giunti alle 11 da Milano in automobile, si erano adunati per la colazione nel modesto albergo.

### La riunione conclusiva

Quando il Duca è giunto all'attergo della Isola Borzone, ove era atteso da Flandin e da Laval, è stato vivamente accolto dalla folla. Levato lo stesso il Duca ha ricevuto un folto gruppo di industriali francesi che, giunti alle 11 da Milano in automobile, si erano adunati per la colazione nel modesto albergo.

### La riunione conclusiva

Quando il Duca è giunto all'attergo della Isola Borzone, ove era atteso da Flandin e da Laval, è stato vivamente accolto dalla folla. Levato lo stesso il Duca ha ricevuto un folto gruppo di industriali francesi che, giunti alle 11 da Milano in automobile, si erano adunati per la colazione nel modesto albergo.

### Viva l'Italia, Viva la Francia

Non appena S. E. Flandin è disceso dall'automobile, il Duca gli ha mosso incontro, sorridendo. Le note della Marsigliese o gli applausi della folla hanno accolto il Primo Ministro francese che alle 20.50, con l'«Invitato» per Parigi, ha lasciato Stresa. Dal finestrino della vettura, dal tutto spalancato, Flandin ha proteso il braccio nel saluto romano, dicendo con voce forte Viva l'Italia ed è presente, hanno risposto Viva la Francia.

### Viva l'Italia, Viva la Francia

Non appena S. E. Flandin è disceso dall'automobile, il Duca gli ha mosso incontro, sorridendo. Le note della Marsigliese o gli applausi della folla hanno accolto il Primo Ministro francese che alle 20.50, con l'«Invitato» per Parigi, ha lasciato Stresa. Dal finestrino della vettura, dal tutto spalancato, Flandin ha proteso il braccio nel saluto romano, dicendo con voce forte Viva l'Italia ed è presente, hanno risposto Viva la Francia.

### Viva l'Italia, Viva la Francia

Non appena S. E. Flandin è disceso dall'automobile, il Duca gli ha mosso incontro, sorridendo. Le note della Marsigliese o gli applausi della folla hanno accolto il Primo Ministro francese che alle 20.50, con l'«Invitato» per Parigi, ha lasciato Stresa. Dal finestrino della vettura, dal tutto spalancato, Flandin ha proteso il braccio nel saluto romano, dicendo con voce forte Viva l'Italia ed è presente, hanno risposto Viva la Francia.

### Rilievi parigini al successo del Convegno

PARIGI, 15 aprile. I giornali commentano ampiamente i risultati della Conferenza di Stresa, e, nella maggior parte, ne mostrano soddisfazione. L'«Invitato speciale del Journal» scrive: «Senza cadere in un ottimismo ingenuo, bisogna riconoscere un fatto certo, forse un po' più chiaro oggi che 4 giorni fa sono; ed è che, senza rinunciare al sangue freddo, l'Inghilterra, come la Francia, o l'Italia, è preoccupata per l'avvenire immediato; nessuno pensa più a correre. Quelli che tengono di più e non impazienti sono forse quelli che misurano meglio la gravità della situazione. Ognuno pensa a sé, ed è un logico, ma sembra ormai che tutti vedano chiaro. Questo basta a quelli che sognassero di turbare in pace».

### Rilievi parigini al successo del Convegno

I giornali commentano ampiamente i risultati della Conferenza di Stresa, e, nella maggior parte, ne mostrano soddisfazione. L'«Invitato speciale del Journal» scrive: «Senza cadere in un ottimismo ingenuo, bisogna riconoscere un fatto certo, forse un po' più chiaro oggi che 4 giorni fa sono; ed è che, senza rinunciare al sangue freddo, l'Inghilterra, come la Francia, o l'Italia, è preoccupata per l'avvenire immediato; nessuno pensa più a correre. Quelli che tengono di più e non impazienti sono forse quelli che misurano meglio la gravità della situazione. Ognuno pensa a sé, ed è un logico, ma sembra ormai che tutti vedano chiaro. Questo basta a quelli che sognassero di turbare in pace».

### Rilievi parigini al successo del Convegno

I giornali commentano ampiamente i risultati della Conferenza di Stresa, e, nella maggior parte, ne mostrano soddisfazione. L'«Invitato speciale del Journal» scrive: «Senza cadere in un ottimismo ingenuo, bisogna riconoscere un fatto certo, forse un po' più chiaro oggi che 4 giorni fa sono; ed è che, senza rinunciare al sangue freddo, l'Inghilterra, come la Francia, o l'Italia, è preoccupata per l'avvenire immediato; nessuno pensa più a correre. Quelli che tengono di più e non impazienti sono forse quelli che misurano meglio la gravità della situazione. Ognuno pensa a sé, ed è un logico, ma sembra ormai che tutti vedano chiaro. Questo basta a quelli che sognassero di turbare in pace».

### Commenti sovietici

MOSCA, 15 aprile. Lo «Svetostok», occupandosi della Conferenza di Stresa, scrive che la caratteristica principale della Conferenza è stata la stretta collaborazione fra l'Italia e la Francia, e lavorano che i delegati francesi sono assai soddisfatti dell'appoggio di Mussolini e che l'atteggiamento italiano ha permesso di ottenere dai delegati inglesi un mutamento della loro posizione. Alla Conferenza ha fatto grande impressione — aggiunge il giornale — la relazione di Mussolini sulla questione austriaca, che ha provato che l'indipendenza politica e l'integrità dell'Austria rappresentano la premessa per la tranquillità dell'Europa e per la politica di collaborazione.

### Commenti sovietici

MOSCA, 15 aprile. Lo «Svetostok», occupandosi della Conferenza di Stresa, scrive che la caratteristica principale della Conferenza è stata la stretta collaborazione fra l'Italia e la Francia, e lavorano che i delegati francesi sono assai soddisfatti dell'appoggio di Mussolini e che l'atteggiamento italiano ha permesso di ottenere dai delegati inglesi un mutamento della loro posizione. Alla Conferenza ha fatto grande impressione — aggiunge il giornale — la relazione di Mussolini sulla questione austriaca, che ha provato che l'indipendenza politica e l'integrità dell'Austria rappresentano la premessa per la tranquillità dell'Europa e per la politica di collaborazione.

### Commenti sovietici

MOSCA, 15 aprile. Lo «Svetostok», occupandosi della Conferenza di Stresa, scrive che la caratteristica principale della Conferenza è stata la stretta collaborazione fra l'Italia e la Francia, e lavorano che i delegati francesi sono assai soddisfatti dell'appoggio di Mussolini e che l'atteggiamento italiano ha permesso di ottenere dai delegati inglesi un mutamento della loro posizione. Alla Conferenza ha fatto grande impressione — aggiunge il giornale — la relazione di Mussolini sulla questione austriaca, che ha provato che l'indipendenza politica e l'integrità dell'Austria rappresentano la premessa per la tranquillità dell'Europa e per la politica di collaborazione.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Il Ministro ed il Sottosegretario dei Lavori Pubblici in Istria

### Un sopraluogo delle LL. EE. Razza e Cobolli-Gigli lungo la strada litoranea Trieste-Pola progettata dall'on. Maracchi - Per il monumento nazionale a Sauro - Rapide ispezioni a Isola - Pirano - Portorose - Parenzo - Pola - Pisino - La minuziosa visita alle opere già compiute dell'Acquedotto istriano

*(Nostro servizio particolare)*  
L'Istria è stata domenica l'ultimo giorno di una visita da parte del Ministro dei Lavori Pubblici S. E. On. RAZZA accompagnato dal Sottosegretario Eccezionale COBOLLI-GIGLI.

Il breve tratto che si separa vicino d'un lato compiuto ed ecco alla porta della Mada i dipinti capodistriaesi a porgero agli eccelsissimi visitatori il più caldo saluto della città di Sauro. Questa era l'occasione per un saluto di benvenuto e di augurio di un buon lavoro e di un buon governo.

Non si può oltrepassarla senza visitare i suoi importanti edifici. Un momento di sosta a Sauro, nella casa natale del nostro illustre concittadino S. E. On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda.

Il direttore dello stabilimento, cav. D'Albono, porge il saluto di benvenuto e di augurio di un buon lavoro e di un buon governo. Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda.

Un'alta sorpresa attende i gradatamente visitatori, quando all'uscita si trovano di fronte l'intera massa lavorativa che manna entusiasmi e gioia. Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda.

Il direttore dott. Benetton, che ha scelto in forma solenne il Ministro al quale gli allievi dell'Istituto in divisa di Avanguardisti e di Giovani fascisti hanno reso gli onori, accompagnano i visitatori attraverso i vasti ambienti, sia didattici, sia di lavoro e di confezionamento dei vini.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

### Calerosi telegrammi di Mac Donald e Flandin al Duce

ROMA, 15 aprile. Il Capo del Governo ha ricevuto i seguenti telegrammi da Domodossola:

«Lasciando l'Italia desidero esprimere a V. E. a nome di Sir John Simon e mio personale, la profonda gratitudine che proviamo per l'accoglienza così cordiale e generosa che abbiamo ricevuto da Voi durante la nostra visita a Trieste. Portiamo con noi il più lieto ricordo di una cordiale e fruttuosa cooperazione, realizzata in mezzo al bello scenario ed alla storia gloriosa di un Paese, dove in modo del tutto unico uno splendido passato è legato ad un futuro egualmente splendido. Sono certo che il lavoro che è stato

compiuto sotto la Vostra Presidenza, in questi pochi ultimi giorni, rappresenterà un memorabile contributo alla organizzazione della pace collettiva e della sicurezza in Europa, e sarà bene accolto dai popoli che è stato nostro desiderio servire.

RANSAY MAC DONALD

«Nel lasciare il suolo italiano tengo ad esprimere a V. E. i miei più vivi ringraziamenti e quelli del Signor Laval per la cordiale accoglienza ricevuta. La Francia è feliata per lo spirito di collaborazione così efficace e per il mantenimento della pace nel mondo che ha caratterizzato i nostri colloqui e che ha permesso, sotto la presidenza di V. E., di giungere al completo accordo del tuo Governo.

PIERRE ETIENNE FLANDIN

## L'apertura della sessione straordinaria del Consiglio della Lega delle Nazioni

### Le difficoltà sollevate dalla Polonia per la discussione del "memorandum" francese

GINEVRA, 15 aprile. Fra ieri sera e stamane sono arrivati a Ginevra i vari delegati per partecipare ai lavori della sessione straordinaria della S.N., fra i quali i Ministri degli Esteri francese Laval, turco Tawfik Ruscidi Aras, eccellenza Benes, polacco Bok o romano Titulescu. Stamane sono giunti il primo delegato dell'Italia, barone Alfonsi ed il Ministro degli Esteri inglese Simon.

La prima seduta del Consiglio, che doveva avere luogo stamane, sotto la presidenza del rappresentante della Turchia, è stata rinviata al pomeriggio. Questo rinvio, secondo informazioni ufficiali, sarebbe dovuto al bisogno di lasciare il tempo ai vari delegati di avere alcuni scambi di vedute. Ma negli ambienti consolari si tende a credere che non siano stranieri ad essere alcuni di questi rinvii. In particolare, si ritiene che il rinvio della discussione del "memorandum" francese sul ritorno tedesco, per ragioni di opportunità, sia dovuto al fatto che il Ministro degli Esteri austriaco Bergr Waldenegg, ed che fa supporre che le conversazioni private che si svolgono in questi giorni, mirano a preparare un buon punto d'arrivo preparatorio per la prossima Conferenza di Roma. A questo proposito è segnalata una conversazione di Benes con Laval, il quale ha rimesso stamane a colazione i rappresentanti della Piccola Intesa o dell'Intesa Baltica.

Negli ambienti consolari la conclusione della Conferenza di Stoccolma è accolta con il più vivo favore e sono in nascondo una gran parte del merito di questo risultato, che non può essere stato, spiega l'azione del Capo del Governo italiano in particolare i circoli della Piccola Intesa si mostrano vivamente soddisfatti, affermando tutta la loro fiducia nella produzione Conferenza di Roma. Il primo delegato italiano, barone Alfonsi, ha avuto alcune colloqui con il rappresentante della Turchia, col Segretario Generale della Lega Avanti, ed rappresentante

La Polonia non vorrebbe quindi approvare un progetto di risoluzione, nel quale esplicitamente si dichiarasse che la Polonia, non soltanto non ha rinunciato ad ottenere la sua condanna, ma che intende di nuovo, se non in forma di una minoranza, di ottenere la sua condanna.

## La Giornata delle due Croci si è svolta in un clima di fervido entusiasmo

### Successo superiore a quello degli anni scorsi

ROMA, 14 aprile. La Federazione Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica:

Dallo primo notizia giunta dal capoluogo di provincia si ritrova che la Giornata delle due Croci, con la quale si è iniziata l'opera di lotta contro la tubercolosi, ha avuto un successo superiore a quello degli anni scorsi.

La Federazione Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica: La giornata delle due croci ha avuto un successo superiore a quello degli anni scorsi. In particolare, si ritiene che il rinvio della discussione del "memorandum" francese sul ritorno tedesco, per ragioni di opportunità, sia dovuto al fatto che il Ministro degli Esteri austriaco Bergr Waldenegg, ed che fa supporre che le conversazioni private che si svolgono in questi giorni, mirano a preparare un buon punto d'arrivo preparatorio per la prossima Conferenza di Roma.

## Il solenne svolgimento della giornata

Lo svolgimento della giornata è stato preceduto nei capoluoghi dalle celebrazioni delle comitati provinciali, che hanno raggiunto soprattutto una esultanza ed una grandiosità particolare. In queste occasioni, alla presenza di tutto l'autorità locali, delle rappresentanze di Enti, istituti, scuole, organizzazioni politiche sindacali e culturali e di folte masse di popolo di tutta la classe sociale, personalità note nei più vari campi della politica, della cultura, della scienza, del giornalismo, eminenti professionisti o dirigenti di istituti ed Enti nazionali, aderenti al desiderio della Federazione, hanno tenuto applauditi discorsi. L'istradito le esultanti ragioni di questo rito, al quale ogni anno il popolo italiano si è chinato in un momento di partecipazione e di generoso entusiasmo, è stato il più grande successo della lotta antitubercolare gli ultimi, inimmaginabili sviluppi di essa. La necessità di un'opera di lotta più vasta, costante, continua collaborazione del popolo per raggiungere al più presto la vittoria sul male. Ed il pubblico in tutta la città, in tutti i Paesi d'Italia ha prontamente risposto all'appello.

## La campagna nazionale del francobollo antitubercolare

Alla Giornata delle due Croci segue ora la campagna nazionale del francobollo antitubercolare, che inizierà il 10 maggio prossimo. Per ogni cosa sono stati escelsissimi suggeriti mezzi di propaganda ed un carattere provinciale, inteso ad assicurarsi nel modo più ampio ed esteso il successo.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

Il Sottosegretario dei Lavori Pubblici, On. RAZZA, che ha dato il suo nome al viale che lo circonda. La visita continua verso il porto di Sauro, dove si trova il monumento nazionale a Sauro.

**CHIUSURA 16 APRILE**

**16 APRILE**

**ULTIMO GIORNO di vendita dei biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI e della settimana della Fortuna. Non lasciatelo passare senza aver acquistato qualche biglietto. Bastano 12 Lire per farvi più volte milionari. Risparmiatevi il rimorso di non avere in tempo tentato la sorte!**

**CHIUSURA 16 APRILE**

**Lotteria di Tripoli**

La vera causa di giungere dolenti.

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli sono generalmente dovuti ad eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli. Una cura adatta consiste nel rinforzare i reni prima che comincino reumatico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale. So, perciò, notare mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità nell'urina, prendete lo Pillole Foster per i Reni, senza perder tempo. Ovunque: L. 7. - Dep. Gen. G. Giongo, Milano (137). (Aut. Prof. Milano N. 49718/4933)

**Cura della Sifilide**

Col Sigmargyl potente spirillicida per via orale, approvato dalla Autorità Sanitaria Ufficiale di vario Nazioni. Istituto Clinico Universitario e Stampa Medica, Migliaia di attestati. Chiosato, gratis o in busta chiusa, la monografia dell'omologo sifilografico Prof. Pomarati: Sifilide o sua cura, alla S. A. Prodotti Chimioterapici Soc. G. T. via G. Puccioni 5, Milano.

**Il Dott. Grado**

trovare nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Mifiliche

**ELETTROTERAPIA**

lezioni avanzate per

Genova 10-11 e 12-13-14

La Genova 11 via S. Maria Maddalena

S.E. RAZZA... S.E. COBOLLI GIGLI... S.E. MARACCHI... S.E. CIMORONI...

Sulla tomba di Spauri in Pola romana

Passato l'ora di tarda... S.E. RAZZA riprende il ciclo che verso mezzogiorno aveva incominciato ad imbrionarsi...

La visita ai grandiosi impianti dell'Acquedotto

Alle ore 16 il rapido giro istriano di S. E. RAZZA riprende. Il ciclo che verso mezzogiorno aveva incominciato ad imbrionarsi...

Alla Fabbrica Cementi

Prima di lasciare Pola, lo LL. S. E. RAZZA e Cobolli-Gigli, compiono una breve visita alla Fabbrica Cementi...

All'Acquedotto

La pioggia continua a cadere con violenza temporalesca. Rapidissimo il corso automobilistico, superata la valle di Verme...

La partenza del Ministro

Alla polta il Pinguento tornerà infatti l'ispezione della LL. S. E. RAZZA e Cobolli-Gigli...

Il ringraziamento di S. E. RAZZA

S. E. il Ministro dei LL. PP. On. Luigi RAZZA ha diretto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

„S. E. Cimoroni Pola. Ti ringrazio per cordiali accoglienze fatteci dalla tua provincia e ti prego di ringraziare i tuoi collaboratori centrali et periferici. Cordiali saluti RAZZA“.

La risposta di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto ha esortato a S. E. On. RAZZA la gratitudine dell'Istria col seguente telegramma.

La conferenza del Comm. Nordio al Ciscutti

Causa assoluta mancanza di spirito, siamo costretti di rimandare a domani la cronaca della conferenza su «Le squale di Roma»...

La celebrazione della giornata antitubercolare con la piena adesione dei cittadini

La quinta campagna antitubercolare ha avuto anche nella nostra città una celebrazione degna dei nobili scopi che la ispira...

Fin dal buon mattino di domenica, l'organizzazione della crociata antitubercolare, curata dal Municipio, è apparsa pienamente dominata. La giornata dalle Pulmine, limpida e festosa...

Una nota nuova, originale ed efficace al fine propagandistico, ha costituito nel quadro della festosa giornata la presenza di quattro ampie tende della Croce Rossa...

Accanto alla polta, distintivo della polta, migliaia di graziosi oggetti, poco stati diffusi, sulle sole piazze, nei ritrovi, trovando ovunque mani gentili e sollecite ad accoglierli...

Il rapporto dei bersaglieri in congedo di Pola e Dignano

Terzi nel pomeriggio ebbe luogo nella sede del Dopolavoro Provinciale (p. 2) il raduno annuale dei bersaglieri in congedo della locale sezione «Giovanni Orsini»...

Premiazione di benemeriti della IV Campagna antitubercolare

Apprendiamo col più vivo compiacimento che la Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi ha proposto alla Presidenza del Consorzio provinciale antitubercolare dell'Istria ha conferito allo seguenti persone ed enti il diploma di benemerita per la loro viva e proficua attività esplicata durante la campagna antitubercolare dello scorso anno:

Vita del Partito Opera Balilla

Domenica mattina, alle ore 9 del dott. Pasquale Mancini, capo dei servizi sanitari dell'Opera Balilla, ha tenuto nell'Avanguardisti della Coorti di Pola una conferenza sulla tema della «Diagnosi precoce» stabilita per la V campagna antitubercolare.

Morte improvvisa

Domenica mattina il pescivendolo Emilio Bertuzzi, mentre si trovava come di solito al mercato, veniva assalito da improvviso male...

Inaugurazione della biblioteca del Guf Istriano

Oggi, alle ore 11, s'inaugurerà la biblioteca del Guf Istriano. Essa ha un suo carattere distinto di natura prettamente politica e vuole essere principalmente un utile appoggio ai corsi di preparazione politica...

Invito ai macellai per le forniture dell'E. O. A.

In occasione del 21 Aprile 1935 l'E. O. A. provvederà per una distribuzione straordinaria di carni ai propri assistiti.

All'Istituto Fascista di Cultura

Venerabili p. v. l'Istituto Fascista di Cultura avrà un ospite di eccezione: il prof. Carlo Anti, rettore magnifico della R. Università di Padova...

Funerali

Domenica nel pomeriggio, con grande partecipazione di cittadini, si sono svolti i funerali del compianto canonico dott. Giovanni Secco...

Convegni e trattenimenti

Fascio G. Orsini - Oggi alle ore 7 l'Alleanza di tutti i comitati. Si raccomandano l'intervento degli allievi o pulcini.

IMMINENTE al CISCUTTI „VELO DIPINTO“

con la „divina“ Greta Garbo

Questi 4 motivi vi spiegano perché uso sempre Palmolive. L'olio d'oliva, contenuto in abbondanza nella fabbricazione del Saponi Palmolive...

4 Perché Palmolive è ora venduto a prezzo modicissimo. Deposito presso il Municipio, il Corso Venezia, fra la commozone gettonata e «Betti Moris»...

Funerali. Domenica nel pomeriggio, con grande partecipazione di cittadini, si sono svolti i funerali del compianto canonico dott. Giovanni Secco...

VLAHOV dopo i pasti facilita la digestione!! Prendete un bicchierino di VLAHOV dopo i pasti facilita la digestione!!

Cronache dello Sport

IL CAMPIONATO NAZIONALE CALCISTICO

L'Ambrosiana passa al comando favorita dall'infortunio triestino della Juventus

I risultati

Table with 2 columns: Group (Girono A/B), Team, and Results. Includes matches like Ambrosiana-Milan 2-0 and Juventus-Torino 1-0.

Girono B:

Table with 11 columns (G, V, N, P, F, S, P) and 11 rows listing teams like Pistoiese, Bari, Modena, Verona, etc.

La franca vittoria dell'Ambrosiana sul Milan, il colpo mancino...

I ceneri-azzurri pongono il problema della propria candidatura...

Alla sorpresa non si sono volentieri nel girone delle collette...

Nella Serie B, la Pistoiese, dopo aver detronizzato il Modena...

Lancio del disco di kg. 9, della palla di ferro kg. 7.257; del giavolotto kg. 0.800.

F. I. D. A. L.

Gran premio di marcia e Pentathlon per giovani

Per incarico del Comitato V. Zona della F.I.D.A.L., il locale Comitato provinciale...

Le due gare, che sono riservate ai giovani, fascisti di Pola...

Il tempo che si separa dall'effettuazione delle eliminazioni...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRICANA...

Primario Prof. DOLFINI Via Giulia 3, Lo piano...

Primario Dott. N. Caluzzi Specialista per le malattie della pelle...

BORSA DI TRIESTE 17 Aprile 1935-XIII Rendita It. 1908 3,5 p. d. 79 60...

BORSA DI MILANO Il Credito Italiano di telegrafici i seguenti corsi dei principali settori...

L'eliminazione provinciale per il Gran premio dei giovani rimandata al 5 maggio 1935...

Corso piano m. 200 (Ipochocho 800 corse) I. Batteria: 1) Blasi, Magistrali in 26'1/5...

Stato Civile di Pola 14-15 aprile 1935-XIII Nati 7: maschi 3; femmine 4...

Dopo avere elottrizzato Broadway magnottizzatori POLA Il Paradiso delle stelle con le sue entusiasmantissimi canzoni...

Sala Umberto Continuano le proiezioni del film presentato con la Coppa Mummoli.

L'UOMO di ARAN Principia alle 4.30 IN PREPARAZIONE. La Reginetta di Sigma Chi con Buster Crabbe Mary Carlisle

Lorella Jung Genè Raymond in un soggetto eccezionale di grande successo.

Oggi repliche dalle 4.30 al Cine 'ARENA' IN PREPARAZIONE: il classico della giovinezza: Passeggiata d'amore ACQUA DI ROMA...

RINGRAZIAMENTO La sottoscritta, anche a nome dei congiunti, ringrazia commossa tutti quei Socialisti e quelle buone persone che in diversi modi vollero onorare la memoria del suo caro. EMILIO La santa Messa in suffragio dell'Estinto sarà celebrata il giorno mercoledì 24 m. c. nel Duomo alle ore 7. POLA, 16 aprile 1935-XIII Famiglia BERTUZZI

AVVISI ECONOMICI Camere mobili - Penzion private Offerte Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G...

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P...

Acquisti e vendite di case e terreni Cent. 20 la parola - Min. L. 5 S...

MARCONIGRAMMI CON LE NAVI DA E PER LE NAVI In rotta nel MEDITERRANEO (per parola) L. 1.80 In rotta negli OCEANI (per parola) L. 2.80

Via Campomarzio N. 10 (vicino Mercato Centrale) Mode CARLA Cappelli modelli originali A PREZZI BASSI

PILLOLE S.FOSCA O DEL GIOVANO 250 ANNI CON LA SOSTANZA PURIFICATA...

RIFORNITEVI IN TEMPO! Non attendete di avere esaurito il vasetto di P. B. ARRIGONI - PURO ESTRATTO CARNE...

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE ARRIBA PURGA OGNI FARMACIA LO VENDE